

Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo

Via Slataper, 12
33170 Torre di Pordenone
Tel./Fax 0434-540140
www.santagostino.info
Mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com
PARROCI: don Claudio Pagnutti - cell. 3406810323
c.pagnutti@tiscali.it
don Omar Bianco - cell. 3402532481
omarbianco2003@gmail.com



DOMENICA 4 DICEMBRE
Anno XXX n. 472022

CALENDARIO LITURGICO 2022

II^a Domenica di Avvento
SABATO 3 dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

DOMENICA 4 dicembre

Ore 8.00 Santa Messa
† Forniz Susanna

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 12.00 Santa Messa della Comunità Ghanese

LUNEDÌ 5 dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

MARTEDÌ 6 dicembre
San Nicola

Ore 18.30 Santa Messa

MERCOLEDÌ 7 dicembre
Sant'Ambrogio

Ore 18.30 Santa Messa

GIOVEDÌ 8 dicembre
Immacolata Concezione
della Beata Vergine Maria

Ore 8.00 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Santa Messa Solenne nell'anniversario
dell'inaugurazione della Chiesa

† Adiva e Giovanni

VENERDÌ 9 dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

† Tatti Sarino

III^a Domenica d'Avvento

SABATO 10 dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

† Anime del Purgatorio; † Antonia
† Bresin Italo; † Marcuzzi Elisa
† Passador Ada e Liberale

DOMENICA 11 dicembre

Ore 8.00 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 12.00 Santa Messa della Comunità Ghanese

ABBIAMO AFFIDATO AL PADRE

PILOT ADRIANO, di anni 82 (martedì 29 novembre).
PASSADOR RENATO, di anni 93 (mercoledì 30 nov.).
AGNOLET ROBERTO, di anni 63 (venerdì 2 dicembre).

*L'eterno riposo dona a loro o Signore,
e splenda a loro la luce perpetua.*

AVVISI

Catechesi degli adulti

Il Catechismo degli adulti è ricominciato e si tiene ogni Lunedì alle ore 14.30 in sala D. Claudio.

AVVENTO

Animazione delle Messe con i ragazzi del Catechismo:

domenica 4 dicembre: quarta primaria

domenica 11 dicembre: terza primaria

domenica 18 dicembre: lupetti con la luce
di Betlemme e benedizione Gesù bambino

Novena:

La Novena è un tempo di preghiera per meglio predisporsi al Natale e è sempre aperta tutti, i bambini e i ragazzi del catechismo vengono invitati in giornate precise per favorire meglio la loro partecipazione.

Venerdì 16 dicembre ore 19.00:

quinta primaria h. 19.00

Sabato 17 dicembre ore 20.30:

veglia penitenziale gruppo cresimandi
riuniti presso Sacro Cuore

Lunedì 19 dicembre ore 20.30:

VEGLIA in preparazione al Natale con i
gruppi parrocchiali aperta a tutti.

Martedì 20 dicembre ore 19.00:

quarta primaria

Mercoledì 21 dicembre ore 19.00:

terza primaria

Giovedì 22 dicembre ore 19.00:

gruppo medie

Venerdì 23 dicembre ore 19.00:

per la comunità

21° ANNIVERSARIO BENEDIZIONE DELLA CHIESA

(8 DICEMBRE 2001-2022)

Giovedì 8 dicembre alle Messa delle ore 10.30 ricorderemo l'anniversario dell'inaugurazione e benedizione della nuova chiesa e delle opere parrocchiali.

L'8 dicembre 2001 venne inaugurata la chiesa dal Vescovo Mons. Poletto

SANT'AGOSTINO: PREGA PER NOI

Che dire, dunque? È dipeso forse da te, o uomo, se una volta convertito a Dio ti sei meritato la sua misericordia, mentre al contrario coloro che non si sono convertiti non hanno conseguito la misericordia, ma si sono imbattuti nell'ira di Dio? Ma tu di quali risorse disponevi per convertirti, se non fossi stato chiamato? Non è stato forse colui che ti ha chiamato, quando gli eri nemico, a concederti la grazia del ravvedimento? Non ascrivere dunque a te stesso il merito della tua conversione: perché, se non fosse intervenuto Iddio a chiamarti quando fuggivi da lui, tu non avresti potuto volgerti indietro. (...)

Dalle "Esposizioni sui Salmi 84" di Sant'Agostino Vescovo

LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Matteo (3, 1 – 12)

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, radrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di pelli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

COMMENTO DI ERMES RONCHI

Nel deserto della Giudea e sulle rive attorno al lago di Galilea, per Giovanni e per Gesù le parole generative sono le stesse: "convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino" (Mt 3,2). Tre annunci in uno: a) esiste un regno, cieli nuovi e terra nuova, un mondo nuovo che preme per venire alla luce.. b) Un regno incamminato. I due profeti non dicono cos'è il Regno, ma dove è. Lo fanno con una parola calda di speranza "vicino". Dio è vicino, è qui. Seconda buona notizia: il Pellegrino eterno ha camminato molto, il suo esodo approda qui, alla radice del vivere, non ai margini della vita, si fa intimo come un pane nella bocca, una parola detta sul cuore portata dal respiro: infatti "vi battezzerà nello Spirito Santo", vi immergerà dentro il soffio e il mare di Dio, sarete avvolti, intrisi, impregnati della vita stessa di Dio, in ogni vostra fibra. c) Convertitevi, ossia mettetela in cammino la vostra vita, non per una imposizione da fuori ma per una seduzione. La vita non cambia per decreto-legge, ma per una bellezza almeno intravista: sulla strada che io percorro, il cielo è più vicino e più azzurro, la terra più dolce di frutti, ci sono più sorrisi e occhi con luce. Convertitevi: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Infatti viene uno che è più grande di me. I due profeti usano lo stesso verbo e sempre al tempo presente: «Dio viene». Non: verrà, un giorno; oppure sta per venire, sarà qui tra poco. E ci sarebbe bastato. Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinale della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia, piccolo buco bianco che ingoia il nero della notte. Giorno per giorno, continuamente, Dio viene. Anche se non lo vedi, viene; anche se non ti accorgi di lui, è in cammino su tutte le strade.

È bello questo mondo immaginato colmo di orme di Dio. Isaia, il sognatore, annuncia che Dio non sta non solo nell'intimo, in un'esperienza soggettiva, ma si è insediato al centro della vita, come un re sul trono, al centro delle relazioni e delle connessioni tra i viventi, rete che raccoglie insieme, in armonia, il lupo e l'a-

gnello, il leone e il bue, il bambino e il serpente, uomo e donna, arabo ed ebreo, musulmano e cristiano, bianco e nero, russo e ucraino, per il fiorire della vita in tutte le sue forme. Dio viene. Io credo nella buona notizia di Isaia, Giovanni, Gesù. Lo credo non per un facile ottimismo. Il cristiano non è ottimista, ha speranza. L'ottimista tra due ipotesi sceglie quella più positiva o probabile. Io scelgo il Regno per un atto di fede: perché Dio si è impegnato con noi, in questa storia, ha le mani impigliate nel folto di questa vita, con un intreccio così scandaloso con la nostra carne da arrivare fino al legno di una mangiatoia e di una croce.

INCONTRI IN PARROCCHIA

Martedì 6 dicembre alle ore 20.30 si in canonica, si riunisce il Consiglio per gli Affari economici della parrocchia. Tra i punti all'ordine del giorno la valutazione in merito alla proposta dell'acquisto di un nuovo organo liturgico.

CARITAS - MERCATINO DI NATALE

Da Sabato 03 Dicembre fino al 18 Dicembre sarà aperto il **mercatino di Natale** prima e dopo ogni s. Messa e su appuntamento. Il ricavato sarà per il rinnovo di adozioni a distanza in Bolivia e in India.

MISURE DI PREVENZIONE DELLA PANDEMIA: COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENZA CEI

Il servizio liturgico della nostra diocesi ha trasmesso la lettera dei Vescovi con alcuni suggerimenti e consigli sulle misure di prevenzione della Cei

Indicazioni di carattere generale

- è importante ricordare che non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al SARS-CoV-2;
- si valuti, in ragione delle specifiche circostanze e delle condizioni dei luoghi, l'opportunità di raccomandare l'uso della mascherina;
- è consigliata l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
- non è più obbligatorio assicurare il distanziamento tra i fedeli.

Relativamente alle celebrazioni

- è possibile mettere l'**acqua lustrale** alle porte delle chiese;
- è possibile svolgere le processioni offertoriali;
- si potrà ripristinare la consueta forma di scambio del segno della pace;
- non è più obbligatorio che i Ministri indossino la mascherina nel distribuire la Comunione;
- si consiglia ai Ministri di igienizzare le mani prima di distribuire la Comunione;
- la Comunione può essere ricevuta sia sulla mano (da preferire) sia sulla bocca;
- nella celebrazione dei Battesimi, delle Cresime, dell'Unzione dei Malati si possono effettuare le unzioni senza l'ausilio di strumenti.